

il GIORNALE dell'UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Benedetto XVI "benedice" il mondo cooperativo umbro

PERUGIA - Confcooperative Umbria e le banche di credito cooperativo ricevuti nei giorni scorsi in udienza dal Papa. Nel corso dell'incontro, Benedetto XVI ha sottolineato come "il modello cooperativo è espressione concreta della complementarietà e della sussidiarietà che la dottrina sociale della Chiesa da sempre promuove fra la persona e lo Stato". Il presi-

dente regionale di Confcooperative, Andrea Fora e il segretario, Lorenzo Mariani, hanno partecipato in rappresentanza di Confcooperative Umbria all'udienza di Papa Benedetto XVI indetta, per iniziativa dei presidenti di Confcooperative e della Federazione delle Banche di credito cooperativo, Luigi Marino e Alessandro Azzi, in occasione dei 120 anni della Rerum Novarum. L'evento è stato preceduto da una Santa Messa in San Pietro officiata dal Cardinale Tarcisio Bertone.

"L'incontro con il Sommo Pontefice - hanno sottolineato Fora e Mariani - hanno rafforzato il nostro convincimento sui valori fondanti del movimento cooperativo, che dopo più di 150 anni continuano ad essere vivi ed attuali e dispiegano il loro effetto in maniera più efficace quando strettamente ancorati ai principi della Rerum Novarum e della dottrina sociale della Chiesa".

"La vostra azione è preziosa - ha sottolineato Benedetto XVI - in quanto offrite un significativo contributo affinché l'economia e il mercato non siano mai disgiunti dalla solidarietà".

Nel corso della celebrazione, il cardinale Bertone ha sottolineato come sia necessario coniugare finanza, politica e tecnologia con l'etica: "Solo intervenendo a questo livello profondo, si potrà trovare la strada verso un nuovo assetto economico mondiale, più giusto e solidale".